

IL CONTENZIOSO INDIVIDUALE NEL LAVORO

I dati 2017 dell'attività nell'Ufficio Vertenze CISL Bergamo

In chiusura dell'attività 2017, proponiamo una lettura della crisi, che non ha evidenti segnali di inversione, del mondo del lavoro e dei suoi effetti nel panorama dei contenziosi individuali a Bergamo e in provincia attraverso **un campione proveniente dai dati dell'Ufficio Vertenze della CISL di Bergamo.**

L'attività della struttura, svolta in totale da circa 12 operatori, ha consentito nel corso dell'anno di recuperare **circa 15 milioni di euro** per mancati pagamenti, spettanze e diritti al risarcimento, riconoscimento dei diritti lesi e recuperi da INPS e fallimenti, a favore di **oltre 3000 lavoratori assistiti**, anche per pratiche avviate in anni precedenti.

Lo studio fornisce una serie di dati e indicazioni su "perché" e "chi" si rivolge agli Uffici Vertenze confederali di Bergamo.

Attraverso la lente del "vertenziere", si offre anche una lettura degli effetti del perdurare della crisi economica nel mondo del lavoro provinciale.

Come ben noto l'attività dell'Ufficio Vertenze è principalmente destinata a quei lavoratori che non vantano più un rapporto di lavoro in essere con il datore verso cui la vertenza viene instaurata.

La competenza nella gestione delle vertenze dei lavoratori ancora in costanza di un rapporto di lavoro spetta, invece, ai sindacati di categoria.

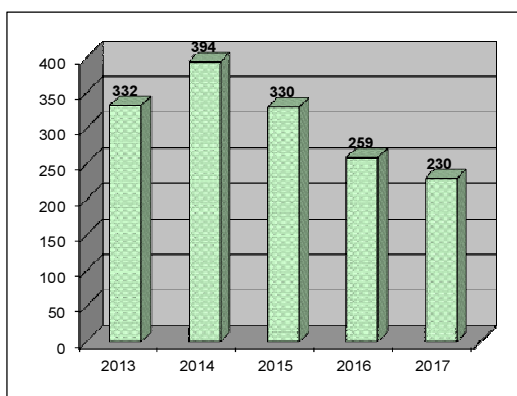
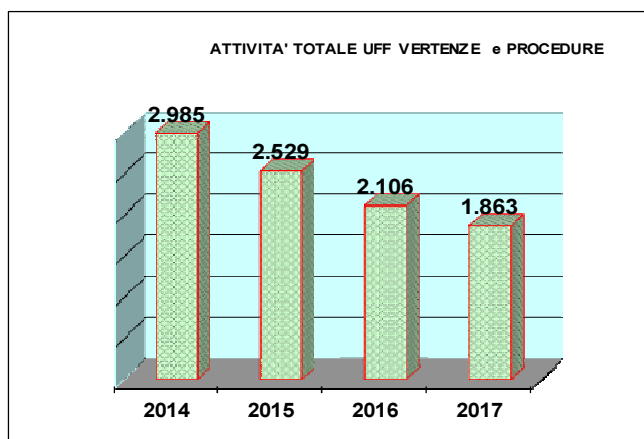
Bergamo, febbraio 2018

TABELLA A ATTIVITÀ UFFICIO VERTENZE CISL DI BERGAMO

PRATICHE LAVORATORE		2014	2015	2016	2017
APERTE	VERTENZE	1.405	1.308	1165	904
APERTE	FALLIMENTI	1.580	1.221	941	959
TOTALE PRATICHE	APERTE	2.985	2.529	2.106	1.863
FALLIMENTI DITTE	N.	394	330	259	230

Al 31 gennaio 2017, i fallimenti erano 17;
al 31 gennaio 2018, 25

Delle 904 pratiche di vertenze aperte, il 35% ha richiesto l'intervento del legale ed oltre il 36 % delle lavoratrici e dei lavoratori si è iscritto al momento dell'apertura della pratica vertenza.



FALLIMENTI AZIENDALI PROVINCIA DI BERGAMO - AZIENDE FALLITE DAL 2013 -

Delle 959 pratiche aperte per assistenza nella procedura di fallimento/concordato ed altre, oltre il 23% delle lavoratrici e dei lavoratori si è iscritto al momento dell'apertura della pratica. L'Ufficio Vertenze CISL di Bergamo ha assistito i lavoratori coinvolti nelle **230** società fallite e nelle **42** società **in concordato**.

TABELLA B DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE ASSISTITE PER COMPARTO

Le 959 persone intercettate dall'Ufficio Vertenze CISL per le pratiche delle **272 aziende in procedura** a Bergamo e in provincia provengono dai seguenti settori:

	2014	2015	2016	2017
EDILIZIA, LEGNO	36,0%	28,0%	17%	17.5
COMMERCIO E SERVIZI	16,0%	16,5%	19%	18.5
METALMECCANICO	14,0%	26,0%	42%	39
TESSILE, CHIMICA, GOMMA PLASTICA	30,0%	11,0%	12%	13
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	2,0%	2,5%	4,0%	3.5

TABELLA C
CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI CHE SI RIVOLGONO
AL SERVIZIO DELL'UFFICIO VERTENZE CISL

	2014	2015	2016	2017
UOMO	61%	60%	58%	59%
DONNA	39%	40%	42%	41%
ITALIANO	72%	71%	75%	76%
COMUNITARIO	12%	6%	8%	8%
NON COMUNITARIO	17%	23%	17%	16%
CONTRATTO INDETERMINATO	91%	90%	85%	89%
CONTRATTO DETERMINATO	9%	10%	15%	11%

TABELLA D
LE RAGIONI PRINCIPALI PER CUI SONO SORTI I CONTENZIOSI INDIVIDUALI
 (più di una voce può comparire in ciascuna vertenza)

TIPOLOGIA VERTENZE	2013	2014	2015	2016	2017
RECUPERO CREDITI MENSILITÀ, TFR, differ.	68,4%	66,5%	65,0%	71,8%	76.1
LICENZIAMENTO	16,5%	16,5%	17,0%	19,0%	15
ILLEGITTIMITÀ FORME CONTRATTUALI	5,1%	4,0%	4,0%	4,0%	3.3
INFORTUNIO, MALATTIA PROFESSIONALE, MOBBING	1,5%	2,6%	2,6%	2,3%	2.8
LAVORO NERO TOTALE	1,3%	2,0%	2,0%	2,2%	1.8
LAVORO NERO PARZIALE	13,5%	6,0%	8,0%	7,0%	6.1

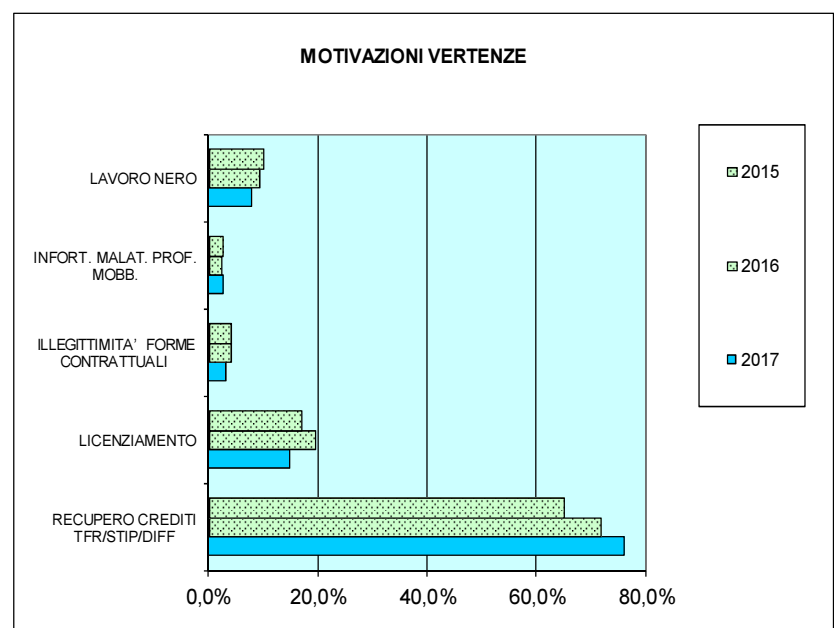


TABELLA E

CONTENZIOSI SUDDIVISI PER MACRO SETTORI MERCEOLOGICI

	2014	2015	2016	2017
COMMERCIO E SERVIZI, COOPERATIVE SOCIALI	41,8%	41,0%	45,0%	48.2
PRODUZIONE INDUSTRIALE / ARTIGIANA (meccanico, tessile, chimico, grafici)	25,2%	24,2%	24,0%	24.5
EDILI, LEGNO, MARMI, AFFINI	21,5%	21,5%	16,0%	17.1
TRASPORTI, COOPERATIVE FACCHINAGGIO	6,5%	6,6%	7,5%	5.1
AGRICOLI, ALIMENTARI	3,0%	4,0%	5,0%	4.1
ALTRI	2,0%	2,7%	2,5%	1

TABELLA F

I contenziosi per **mancati pagamenti delle retribuzioni e Trattamento di Fine Rapporto (TFR)** del 2017, pari al **76,1%** di tutte le vertenze, si sono verificati principalmente nei seguenti settori:

EDILIZIA, LEGNO	22,2%
COMMERCIO E SERVIZI	47,1%
METALMECCANICO	13,9%
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	4,1%
TESSILE, CHIMICA, GOMMA, PLASTICA	7,3%

TABELLA G

I contenziosi per **licenziamenti individuali** del 2017, pari al **15%** di tutte le vertenze, si sono verificati principalmente nei seguenti settori:

COMMERCIO E SERVIZI	48,8%
EDILIZIA, LEGNO	7,9%
METALMECCANICO	18,1%
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	6,9%
TESSILE, CHIMICA, GOMMA, PLASTICA	7,2%
AGRICOLI ED ALIMENTARI	4,1%

TABELLA H

DATI DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BERGAMO SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE (EX ART 410)

	2015	2016	2017
RICHIESTE DI CONCILIAZIONE IN LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO LG.92/12	405	404	318
RICHIESTE DI CONCILIAZIONE NON OBBLIGATORIA PER LICENZIAMENTI DIVERSI	213	124	115
TOTALE DELLE CONTROVERSIE TRATTATE IN DTL	1944	1713	1429

NOTE CONCLUSIVE

L'attività vertenziale 2017 di Sindacare CISL ha subito un ulteriore calo rispetto all'anno precedente, stimabile attorno al 12% per i fallimenti aumenta il numero delle persone assistite, mentre cala il numero delle ditte fallite, a testimonianza dell'affidabilità che il nostro ruolo continua a rappresentare.

Per le vertenze, la diminuzione, si spiega per la riduzione del numero degli occupati e per la naturale paura di far valere i propri diritti, anche se si devono sopportare condizioni non regolari.

Dalle tabelle emerge, negli anni, la prevalenza delle vertenze legate al mancato pagamento di retribuzione e TFR.

La crisi si è tradotta e manifestata con molta forza nei mancati pagamenti delle retribuzioni e delle liquidazioni, soprattutto nei settori del commercio-servizi e in quello meccanico, edilizio.

passando in rassegna i dati delle aziende fallite, si registra la prevalenza delle chiusure nei settori meccanico e commercio/servizi, edilizio.

Anche il dato sui licenziamenti individuali segnano un lieve calo rispetto all'anno precedente

Rimane stabile la propensione delle donne ad avviare vertenze individuali, condizione che si registra solo da pochi anni, anche se è facile presumere che il dato non sia assolutamente rappresentativo della realtà del mercato del lavoro provinciale.

Si rivolgono all'ufficio vertenze CISL soprattutto uomini (59%) di nazionalità italiana (76%), con contratto a tempo indeterminato (89%).

Dai dati rilevati presso la locale DTL (ora INL) si evidenzia il leggero calo di lavoratori licenziati individualmente; sono colpite le realtà con poca presenza organizzata del sindacato ed infatti in maniera esigua si rivolgono allo stesso per farsi assistere.

Sempre dai dati rilevati presso la locale DTL (ora INL) si evidenzia da un lato un dato positivo delle maggiori stabilizzazioni di contratti precari ed autonomi e dell'altro quello negativo del cospicuo aumento della rinuncia dei propri diritti al salario, all'orario ed alla mansione pur di conservare il posto di lavoro